



Bassano del Grappa, anno educativo 2026/2027

Si avverte che il presente documento è parte integrante del Regolamento 2026/2027 e che la firma del Regolamento implica l'accettazione anche dei contenuti di questa appendice.

## NIDO INTEGRATO MONTESSORIANO “GIROTONDO”

Il **Girotondo** è nato nel 1994, offrendo alla città di Bassano e al suo territorio un servizio dedicato alla prima infanzia, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze del contesto locale.

Nel 2004, a dieci anni dalla sua attivazione, si è deciso di estendere il **Metodo Montessori** anche al nido (sperimentato dal 1994 nella nostra Casa dei Bambini). Da qui l'ampliamento della convenzione con l'Opera Nazionale Montessori di Roma, alla quale la Fondazione è convenzionata e associata.

Il nido accoglie **bambini dai 3 mesi ai 3 anni**, promuovendo la formazione di personalità libere da pregiudizi e condizionamenti sociali e culturali, nel pieno rispetto della diversità e dell'unicità di ciascuno. Viene garantito a ogni bambino il diritto di partecipare attivamente al proprio percorso di crescita, scegliendone ritmo e modalità in base ai propri bisogni, interessi e risorse.

Il nostro nido si propone di:

- promuovere il ruolo centrale del bambino nel processo educativo, riconoscendolo come protagonista attivo della propria crescita;
- sviluppare le competenze sociali e relazionali del bambino, favorendo la collaborazione e il rispetto reciproco;
- diffondere una cultura dell'infanzia che riconosca il bambino come soggetto di diritto e cittadino a pieno titolo;
- valorizzare la relazione tra educatori e genitori, promuovendo un dialogo costante e una collaborazione attiva;
- sostenere la costruzione di reti di supporto tra famiglie, incentivando la relazione di scambio e di aiuto reciproco tra i genitori.

## IL METODO MONTESSORI

Il pensiero di Maria Montessori si fonda sul principio della **libera scelta** del bambino e sulla creazione di un ambiente educativo strutturato per favorire la sua autonomia e il naturale sviluppo delle sue competenze.

**L'ambiente**, definito “maestro”, è organizzato in spazi chiari e leggibili dai bambini, che ne diventano esploratori curiosi e attivi. La sua predisposizione è affidata all'educatrice, la quale, grazie alla conoscenza delle tappe dello sviluppo psicofisico infantile, accompagna e valorizza i percorsi formativi di ciascun bambino, rispettandone i tempi e le modalità di apprendimento.

Partiamo dal presupposto che ogni bambino è unico e ha il diritto di crescere in un ambiente che ne rispetti le esigenze, ne valorizzi le potenzialità e lo accompagni con cura e attenzione nel suo percorso di crescita.

I **materiali** che utilizziamo sono pensati per stimolare il bambino e permettergli di apprendere attraverso l'esperienza diretta. Questo approccio sostiene lo sviluppo dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità.

## AMBIENTAMENTO AL NIDO

L'ingresso al nido rappresenta un momento di cambiamento significativo nella vita di ogni bambino: arricchisce la sua percezione del mondo e trasforma le relazioni con gli adulti di riferimento. Anche per i genitori è un'esperienza nuova, che li coinvolge in un contesto sociale più ampio e li invita a mettersi in gioco.

Per questo motivo, chiediamo che l'inserimento avvenga con **la presenza di una figura familiare**. Nei primi giorni, è importante che il bambino sia accompagnato da una persona di riferimento: mamma, papà o un'altra figura affettiva.

Riteniamo fondamentale che questo passaggio avvenga in modo **graduale**, rispettando i tempi e i bisogni di ciascun bambino. Attraverso l'alternanza di presenza e assenza del genitore, il bambino sperimenta la fiducia e la possibilità di stare bene anche in autonomia.

Affinché l'ambientamento sia un passaggio evolutivo positivo, è essenziale costruire una comunicazione aperta e costante tra educatori e genitori fin da subito. L'ingresso di ciascun bambino, infatti, è preceduto da un colloquio di conoscenza con la famiglia, utile anche per raccogliere la storia della gravidanza e dei primi mesi di vita del piccolo.

Il percorso di inserimento è diverso per ogni bambino e i tempi di adattamento al nuovo ambiente sono soggettivi. In linea generale, si considera che il distacco dalle figure di riferimento che lo accompagnano possa concludersi nell'arco di circa due settimane. A seguire, l'inserimento della nanna, dove richiesta, viene concordato mediando le necessità del bambino e della famiglia.

## ... PER UNA BUONA CONVIVENZA AL GIROTONDO ...

**L'accoglienza del mattino** è uno dei momenti più delicati e significativi della giornata, perché segna il distacco dalle figure di riferimento e l'accoglienza nell'ambiente nido.

È importante **salutare** il proprio bambino in modo chiaro e sereno, spiegandogli che ci si rivedrà più tardi o anticipandogli chi verrà a prenderlo. Questa modalità gli permette di affrontare il distacco con maggiore fiducia.

Un breve **scambio tra genitore ed educatrice**, anche solo poche parole su come è iniziata la giornata o su come il bambino ha dormito la notte, è prezioso perché permette all'educatrice di accogliere il bambino con maggiore consapevolezza e attenzione ai suoi bisogni.

Spesso i bambini si sentono rassicurati nel portare con sé qualcosa da casa: consigliamo di limitarsi a un solo oggetto alla volta, evitando giochi pericolosi o ingombranti.

Anche **l'uscita** è un momento importante della giornata: il bambino torna a casa con un bagaglio di esperienze, emozioni e scoperte che il genitore non ha vissuto direttamente. Per questo, il passaggio tra nido e famiglia richiede attenzione e cura. Le educatrici rappresentano un ponte tra questi due mondi e sono disponibili a condividere, con serenità e rispetto, ciò che ritengono significativo sulla giornata del bambino. A volte, per restituire l'immagine della quotidianità vissuta, basta poco; altre volte, invece, c'è bisogno di più tempo per rassicurare e accompagnare. In ogni situazione, lo scambio si fonda su fiducia reciproca e trasparenza.

A partire **dalle 15:30**, i genitori possono entrare negli spazi del nido per il momento dell'uscita. È importante favorire l'autonomia del bambino nel vestirsi, lasciandogli il tempo per farlo da solo, ed evitando di fermarsi a giocare negli ambienti interni. Questo aiuta tutti a vivere con calma e continuità il momento del rientro a casa.

Nel caso di persone diverse dai genitori delegate al ritiro del bambino, è necessario presentare una **liberatoria sottoscritta** (modulo allegato), corredata dal documento di riconoscimento degli autorizzati. Il **modulo** dovrà essere compilato dalla famiglia e consegnato alle educatrici con il dovuto anticipo, così da garantire la massima sicurezza e serenità nel momento del ritiro.

Il rispetto degli orari all'entrata e all'uscita è fondamentale  
per il benessere dei bambini e per la buona organizzazione della giornata al nido.

L'ingresso è previsto tra le 7:30 e le 9:00: arrivare puntuali non è solo una questione organizzativa, ma un gesto di cura e rispetto verso il proprio bambino, che potrà così essere accolto con calma e inserirsi gradualmente nelle attività, seguendo il proprio ritmo.

Per sostenere l'autonomia del bambino e accompagnarla nel “fare da solo”, le famiglie possono adottare alcune semplici accortezze:

- scegliere un **abbigliamento comodo e pratico**, evitando bretelle, cinture, salopette, jeans rigidi o pantaloni troppo stretti;
- assicurarsi che gli indumenti, incluse pantofole, calzini antiscivolo e le cinque **bavaglie** richieste, siano tutti **contrassegnati con il nome del bambino**.

### INDICAZIONI IGIENICO – SANITARIE

Il nido è una comunità in cui i bambini condividono spazi, tempi e relazioni per molte ore al giorno. Per questo è fondamentale che ciascuno adotti comportamenti responsabili, a tutela della salute di tutti.

**Quando il bambino non sta bene, è indispensabile tenerlo a casa: è un gesto importante di cura e rispetto, per lui (che ha bisogno di riposo per guarire) e per tutta la comunità del nido.**

È inoltre importante garantire una buona **igiene personale**, con particolare attenzione:

- alla pulizia quotidiana del corpo;
- al cuoio capelluto (per prevenire la pediculosi);
- alla cura delle unghie, che devono essere **pulite e corte**.

Le educatrici **non sono autorizzate a somministrare alcun tipo di farmaco**, nemmeno omeopatico o erboristico.

**Per ragioni di tutela della salute collettiva, il bambino non potrà essere accolto al nido nei seguenti casi:**

- febbre (il rientro è possibile solo se sfibrati da almeno 24 ore);
- evidente malessere;
- tosse insistente;
- vomito o diarrea;
- congiuntivite;
- eruzioni cutanee di origine ignota o accompagnate da febbre;
- presenza di pidocchi o lendini

Vi invitiamo a segnalare se i bambini si ammalano di forme virali o infettive.

**La riammissione al nido è possibile in assenza di sintomi o dopo aver avuto il parere positivo del proprio pediatra.**

A tutela dei percorsi di recupero e guarigione, non sono ammessi alla frequenza bambini con gessi, fasciature, punti di sutura ecc.

## IL NOSTRO MENÙ

Il servizio mensa è affidato alla “Solare Multiservice”, responsabile del Manuale di Autocontrollo Igienico-Sanitario, incaricata della stesura dei menù stagionali, nel rispetto delle Linee Guida regionali, del confezionamento dei pasti e delle sporzionature. Nella cucina interna è presente una cuoca, che si occupa di una parte delle preparazioni e delle cotture, mentre altre lavorazioni sono realizzate nella cucina centrale della “Solare Multiservice”, collocata a poche centinaia di metri dal nido.

Il menù stagionale, studiato per rispondere alle esigenze nutrizionali dei bambini, viene elaborato dalla dietista dopo un attento confronto con la Fondazione per adattarlo ai bisogni del nido. La cucina è in grado di adeguare le pietanze alle esigenze sanitarie o etiche delle famiglie.

## LA GIORNATA AL NIDO

La giornata al nido è scandita da momenti che si ripetono con regolarità e offrono al bambino sicurezza, orientamento e continuità. Nell'arco della mattinata, i bambini possono muoversi liberamente nell'ambiente preparato, scegliendo tra diverse attività pensate per stimolare la curiosità e la voglia di fare da soli.

Ogni giorno, quando il tempo lo permette, si gioca anche all'aperto, ampliando le possibilità di scoperta e movimento.

7:30 – 9:00	Accoglienza
9:00 – 11:40	Attività di libera scelta, eventuali proposte di laboratorio a libera adesione, merenda, igiene personale, gioco all'aperto e preparazione per il pranzo
11:30 – 12:00	<i>Prima uscita per chi non pranza</i>
11:40 – 12:30	Pranzo
12:30 – 14:00	<i>Seconda uscita</i>
13:00 – 15:00	Riposo
15:00 – 15:30	Risveglio, igiene personale e merenda
15:30 – 17:00	Terza uscita

## INFORMAZIONI UTILI

Il Girotondo è un servizio educativo della Fondazione Pirani – Cremona con sede a Bassano del Grappa, in Via Gobbi 8, ed è parte del Progetto Arabam.

• **Coordinatrice dei Servizi educativi/Progetto Arabam** – dr.ssa Stefania Fabbro

Tel.	0424 522415
E-mail	<a href="mailto:piranicremona@gmail.com">piranicremona@gmail.com</a>
Sito	<a href="http://www.fondazionepiranicremona.it">www.fondazionepiranicremona.it</a>

Orario di apertura: la coordinatrice riceve su appuntamento

• **Segreteria e Ufficio amministrativo – Sede legale in via Museo 23, Bassano del Grappa**

Tel. e cell.	0424 522230 - 3894365552
E-mail	<a href="mailto:segreteria@fondazionepiranicremona.it">segreteria@fondazionepiranicremona.it</a>

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, preferibilmente su appuntamento

- **Numero del Girotondo: cell. 327 7803628.** È attivo dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 17:00 ed è **ad uso esclusivo delle famiglie** che usufruiscono del servizio (non può essere passato ad altri). È necessario **salvarlo nella rubrica del proprio cellulare per ricevere le comunicazioni del nido**. È il numero da chiamare per avvisare quando un bambino rimane assente (malattia, vacanza, ecc.) o per altre necessità. È richiesto di avvisare anche in caso di qualsiasi ritardo, sia in entrata che in uscita.